

moderno ha volta questa maledizione in benedizione e questi operai gioiscono e non soffrono del loro lavoro. (*Bene!*)

E questi operai addetti a lavoro così poco retribuito, così duro (perchè non conosco un lavoro meno retribuito, e più duro di quello del pescatore), appunto perchè è duro, appunto perchè è difficile, appunto perchè è esposto a tutti i pericoli, non vi associano soltanto la loro mente e le loro braccia, ma anche il loro cuore.

Quindi è naturale che quando si sentono minacciati nella loro arte, senza chiedere notizie filosofiche sui principî dell'economia sociale e senza fare dei conti, dei quali non posseggono gli elementi, gridano all'allarme, tanto se il padrone che li interroga è di quelli che preparano il tonno all'estero, come se è di quelli che lo preparano nel nostro paese.

Non mi meraviglio di questo conflitto di classi operaie intorno a siffatta materia. Ma ci sono alcune di queste petizioni che hanno davvero la freschezza, e l'ingenuità; esse possono errare nei metodi della cura, ma vi si sente l'accento schietto del dolore. Di questa specie sono quelle che ci giunsero dall'isola di Carloforte, e da qualche altro punto della Sardegna, e che noi raccomandiamo con speciale sollecitudine al Governo.

Così la Commissione ha finito il suo compito brevissimamente, perchè non le parve che fosse questo il momento di approfondire il tema vasto e non ancora esplorato in tutti i suoi punti del dazio meglio conveniente alle *voci pesci*. (*Bravo! Benissimo!*)

Presidente. Onorevole relatore, la pregherei di mandarmi le proposte che erano state fatte e sulle quali ella ha riferito. (*Il relatore le trasmette*)

Come la Camera ha udito, la Commissione, dopo aver dichiarato il suo avviso intorno alle varie proposte, ne ha presentata una alla sua volta, e del tenore seguente:

“ La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del Ministero; considerato che la proposta dell'aumento del dazio sul tonno sott'olio fu determinato dallo scopo di proteggere una importante industria nazionale, e che nuovi fatti sopraggiunti richiedono ulteriori indagini per stabilire la misura opportuna di tali dazi e che occorre inoltre di coordinare i dazi attualmente vigenti dei pesci salati e marinati, invita il Governo a presentare uno speciale disegno di legge su quest'argomento. ”

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio. Dichiarerò l'intendimento del Governo in brevissime parole.

Il Ministero è sempre fermo, più che mai fermo, nel convincimento che sia necessario un aumento di dazio sul tonno. Ma, dopo la lunga discussione fatta dalla Camera e per quelle più intime che avvennero nel seno della Commissione, il Ministero ha deliberato di ristudiare la questione del dazio sul tonno, principalmente in relazione alle altre voci similari che sono nella nostra tariffa e per coordinare fra loro i diversi dazi. Come avrà compiuto questo studio, che intende di fare colla massima sollecitudine, il Ministero si riserva di presentare entro brevissimo termine un apposito disegno di legge per risolvere la questione così lungamente dibattuta.

Dopo questa dichiarazione, e con questa dichiarazione, il Ministero consente d'accettare l'ordine del giorno della Commissione, e prega gli onorevoli colleghi che hanno presentato altri ordini del giorno od altre proposte, di volerle ritirare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pais per dichiarare se mantenga o ritiri il suo emendamento. E, nello stesso tempo, siccome aveva chiesto di parlare per fatto personale...

Pais-Serra. Sta bene, vuol dire che posso riservarmi di esprimere la mia opinione, quando parlerò per fatto personale.

Presidente. Faccia l'una cosa e l'altra, ora, e più presto che sia possibile.

Pais-Serra. Farò più presto che sia possibile.

Dopo le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, le quali, su per giù, significano il rinvio del proposto aumento sul dazio del tonno, io lascio a lui intera la responsabilità che egli ha di fronte a quelle popolazioni che ripetutamente a lui si sono rivolte. Molti municipi, migliaia d'operai chiedevano l'aumento del dazio; il Governo ha riconosciuto giuste tutte queste domande ed ha assicurato tutti che lo avrebbe accordato; ora, invece dell'aumento, accetta la proposta di un disegno di legge. Noi sappiamo ciò che significa...

Depretis, presidente del Consiglio. Mi ha male inteso.

Pais-Serra. Egli ama di ristudiare. Vuol dire che aveva studiato male; ciò è cosa che riguarda lui...

Depretis, presidente del Consiglio. Mi ha male inteso.

Presidente. Prego di non interrompere.